

di Giuseppe Zezze

CONSUNTIVO 2007: UN QUADRO D'INSIEME RASSICURANTE

50°



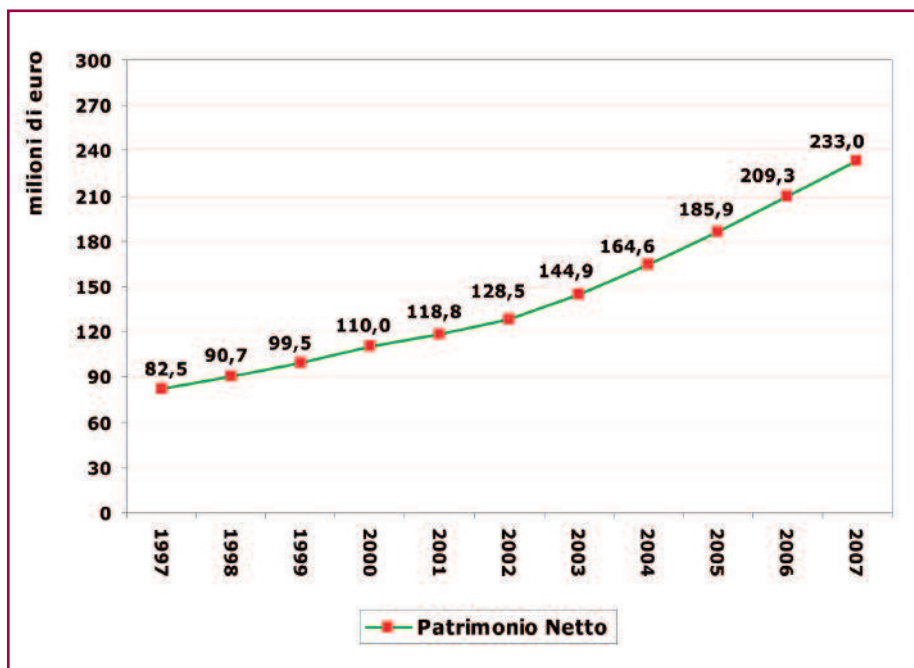
In primo piano il consigliere Oscar Gandola. Alla sua destra Giovanna Lamarca, Direttore Generale dell'Ente, il Presidente Gianni Mancuso, il Vice Presidente Tullio Paolo Scotti e il consigliere Giovanni Cottignoli.

delle pensioni correnti. Nel grafico seguente se ne riporta l'andamento dal 1997 al 2007.

Tale grandezza, nel periodo di tempo considerato, è cresciuta del 183% ed esprime realmente quanto l'Ente si sia rafforzato sotto il profilo patrimoniale.

I dati economici evidenziano un volume complessivo di costi pari ad Euro 36.327.527,12, a fronte di un volume di ricavi pari ad Euro 60.027.139,35.

Rispetto al 2006, l'aumento della spesa previdenziale di natura istituzionale è stato del 3,89% ed è riconducibile, essenzialmente, al maggior onere sostenuto per le pensioni. Hanno influito sia la perequazione ISTAT, sia il fatto che le nuove pensioni, calcolate con i criteri introdotti dalla L. 136/1991, siano di importo più elevato. I costi di gestione si sono ridotti del 2,39%, a testimonianza di come sia costante l'attenzione rivolta al contenimento di tali spese, nonché al perseguimento di una sempre maggiore efficienza della struttura aziendale.



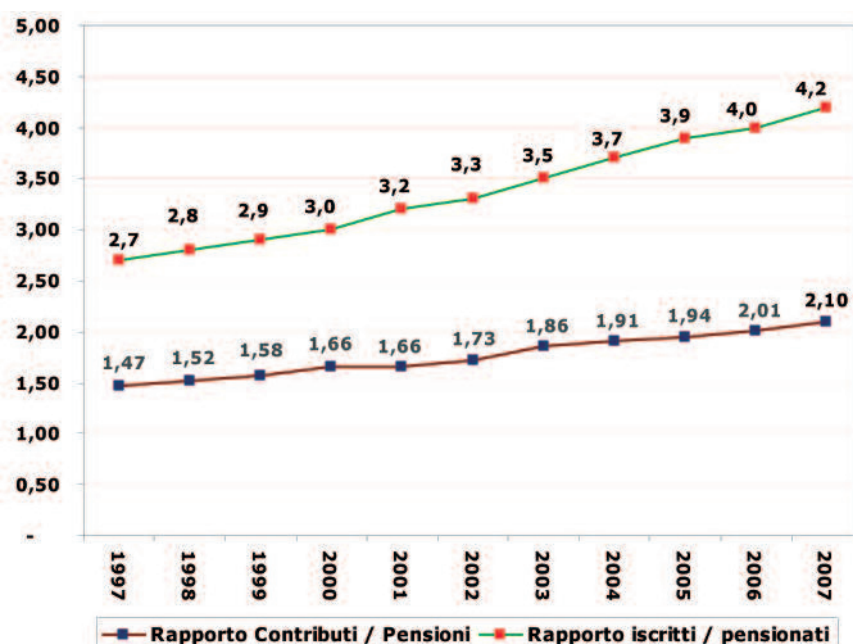
L' **A s s e m b l e a** Nazionale dei Delegati Enpav, tenutasi il 14 giugno 2008 presso l'Ata Hotel Villa Pamphili di Roma, con 95 presenti ha approvato quasi all'unanimità (con un solo astenuto) il bilancio consuntivo 2007.

Il 50° esercizio dell'Ente si è chiuso con un utile di Euro 23.699.612,23. Il patrimonio netto ha raggiunto il valore complessivo di Euro 233.024.660,45 ed è pari a 9,19 annualità

Nel bilancio 2007 compare per la prima volta il fondo contributi modulari, che costituisce la posta contabile in cui vengono accantonati, per essere di anno in anno rivalutati, i contributi modulari volontari. Tali risorse costituiranno il montante individuale destinato alla formazione della pensione modulare Enpav.

L'incremento dei ricavi, rispetto al 2006, è stato complessivamente del 2,04%. Positivo è stato il risultato del gettito contributivo; a tal proposito, si segnala la voce relativa ai contributi modulari, rappresentativa delle risorse derivanti dalle adesioni (1.161) alla nuova tipologia di pensione introdotta dall'Ente. Il risultato della gestione finanziaria degli impieghi ha risentito della difficile situazione dei mercati. In un quadro macroeconomico di persistente incertezza, l'Ente ha adottato una strategia prudentiale e difensiva, in maniera tale da attenuare gli effetti negativi dei mercati azionari ed obbligazionari.

E' utile, a conclusione dell'analisi, riportare su di un grafico l'andamento del rapporto tra contributi e pensioni, cioè dell'indice di copertura, nonché del rapporto tra iscritti e pensionati, nel periodo 1997 – 2007. Si noterà il trend significativamente crescente di entrambi i rapporti.



Nel 2007 gli iscritti sono stati 24.902, i pensionati 5.980; ne è derivato un rapporto di 4,2 iscritti per ogni pensionato. Le entrate contributive, corrispondentemente, sono state pari esattamente a 2,1 volte la spesa sostenuta per le pensioni. Considerato il quadro complessivo dei dati patrimoniali, finanziari ed economici, si può ragionevolmente sostenere che l'assetto previdenziale e solidaristico dell'Ente poggia su basi solide e consente di guardare al futuro con immutato ottimismo. •